

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

COMUNE DI SAN QUIRINO PN

Committente:

COMUNE DI SAN QUIRINO - PN

VIA MOLINA DI SOTTO, 41-33080 SAN QUIRINO - PN

ATP CAPOGRUPPO-PROGETTISTA STRUTTURALE -
COORD.PROGETTAZIONE:

Ing.ANGELO SALAMON

MANDANTI:

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA-COORD, SICUREZZA:

Arch.CLAUDIO COSTALONGA

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA:

Arch.BRENNO SONEGO

PROGETTAZIONE IMP.ELETTRICI E MECCANICI:

**Per.Ind.SILVIO DE BLASIO-DE BLASIO
ASSOCIATI**

PROGETTO PRELIMINARE:

**SCUOLA ELEMENTARE "UGO FOSCOLO"
ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO
SCUOLA PRIMARIA**

Titolo

**STUDIO DI PREFATTIBILITA'
AMBIENTALE**

Tav. n. **RE 2**

Data : **16/03/2017**

FINALITÀ DELLO STUDIO DI PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE

Lo Studio di Prefattibilità Ambientale viene effettuato con l'obiettivo di verificare la compatibilità del progetto e dell'intervento proposto con quanto previsto dagli strumenti urbanistici, la conformità con il regime vincolistico esistente e lo studio dei prevedibili effetti che le nuove opere possono avere sull'ambiente e sulla salute dei cittadini.

Lo studio approfondisce e analizza dunque le misure atte a ridurre gli effetti negativi che l'intervento può avere sull'ambiente e sulla salute dei suoi abitanti, e a migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale. Nella redazione dell'ipotesi progettuale si è quindi tenuto conto degli esiti delle indagini tecniche preliminari, delle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, nonché dell'esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

La relazione di fattibilità ambientale, considerando la morfologia del territorio e l'entità dell'intervento, comprende sommariamente le seguenti fasi di lavoro: verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali vincoli paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale, compreso la verifica dei pareri espressi dalle amministrazioni interessate e/o amministrativi di compatibilità dell'intervento con l'ambiente; studio sugli effetti derivanti dalla realizzazione dell'intervento che potrebbero produrre conseguenze sull'ambiente e sulla salute dei cittadini; illustrazione delle ragioni della scelta del sito e della soluzione progettuale proposta.

UBICAZIONE TERRITORIALE

L'intervento è sito nel comune di San Quirino (PN) in via Mason contenuto nell'estratto di mappa scala 1:1000 fg. 23 map. 625 e si tratta dell'adeguamento e dell'ampliamento della Scuola Primaria "Ugo Foscolo" ivi localizzato.

La relazione di prefattibilità ambientale in oggetto si è resa necessaria per la presenza lungo il bordo est dell'intero lotto, della Roggia che nel "PRCP Ex Latteria e Roggia di S.Quirino" ne individua gli ambiti e le fasce di rispetto.

Nel comune di San Quirino è presente anche un'area di rispetto ambientale S.I.C. -Magredi del Cellina sottoposta a tutela, ma data la significativa distanza dall'area oggetto dei lavori le modifiche che verranno apportate non avranno nessun impatto diretto o indiretto sull'area S.I.C.

STRUMENTO URBANISTICO e VINCOLI AMBIENTALI

"PRCP Ex Latteria e Roggia di S.Quirino"
.D.Lgs. 42/2004

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Il progetto previsto è suddiviso in n.3 lotti funzionali:

- 1- adeguamento strutturale dell'edificio risalente all'anno 1969;
- 2- costruzione ex novo della palestra con servizi annessi;
- 3- costruzione ex novo di n.3 aule.

Gli interventi dei lotti 2 e 3 riguardanti gli ampliamenti non ricadono nella fascia di rispetto indicata nel "PRCP Ex Latteria e Roggia di S.Quirino" dato che verranno realizzati nella parte a sud dei fabbricati esistenti edificati nel 1969 e successivamente nel 1991.

PREVEDIBILI EFFETTI DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA.

SCELTA LOCALIZZATIVA:

Considerazioni di carattere generale: La scelta progettuale appare obbligata in quanto non è possibile ipotizzare la localizzazione degli ampliamenti nella zona a nord degli edifici esistenti perchè andrebbero a ricadere nel vincolo paesaggistico della Roggia..

PRODUZIONI DI POLVERE ED ALTRI INQUINAMENTI DURANTE LA FASE DI CANTIERE

Considerazioni di carattere generale:

La scelta di realizzare edifici con costruzione a "secco" comporterà una riduzione notevole di produzioni e diffusione di polveri. L'esecuzione dei lavori avverrà pertanto con la massima cura ed attenzione volta a mitigare per quanto possibile tale fenomeno.

ARIA

INQUINAMENTO ATMOSFERICO:

Con la realizzazione dei tetti a verde estensivo per entrambi i nuovi edifici, vi sarà un miglioramento del microclima con un notevole contributo all'abbattimento delle polveri sottili presenti in atmosfera.

ASSETTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO

ASSETTO IDRAULICO DEI CORSI D'ACQUA

Considerazioni di carattere generale: Non vi è alcun intervento di nessun tipo nella roggia esistente.

Invarianza idraulica per compensazione superficie permeabili/impermeabili (ritardo dei tempi di corrivazione attraverso i tetti verdi e pozzi perdenti).

Riduzione consumi idrici potabili con raccolta delle acque superficiali dai tetti verdi per gli impianti di alimentazione igienico-sanitario.

SUOLO E SOTTOSUOLO

PERDITA PIÙ O MENO SIGNIFICATIVA DI SUOLO.

Considerazioni di carattere generale: La realizzazione delle opere in progetto prevede l'occupazione di aree verdi, ma la perdita di terreni e di aree verdi risulta minima con un RAPPORTO DI COPERTURA : $\text{Sup.Coperta/Sup.Fondiaria} = \text{MQ/MQ} = 1.403 / 4445 = 0,31$

MITIGAZIONI AMBIENTALI

L'opera in progetto è da ritenersi scarsamente invasiva, in quanto insiste su un'area già urbanizzata.

a) Flora e Vegetazione

Eliminazione e/o danneggiamento di vegetazione residua, di potenziale interesse naturalistico-scientifico o economico

Considerazioni di carattere generale: L'esecuzione dei lavori in progetto non costituisce particolare criticità per l'eliminazione e/o danneggiamento di vegetazione di potenziale interesse naturalistico/scientifico.

Valutazioni preliminari per il caso specifico: Per l'esecuzione dei lavori è stato volutamente ruotato l'edificio contenente le n.3 aule evitando il taglio delle piante esistenti, come altresì l'attenzione alla presenza del cedro del Libano ha comportato l'arretramento dell'edificio palestra al fine di evitare qualsiasi danneggiamento alla pianta nonché alle radici, valorizzandone invece la presenza con lo spostamento anche del nuovo ingresso alla scuola.

b) Ecosistemi

Modifiche nella struttura degli ecosistemi esistenti e conseguenti perdite di naturalità
Considerazioni di carattere generale: le trasformazioni dell'assetto dei suoli, data la loro limitata estensione, non comporta modifiche nella struttura degli ecosistemi locali esistenti che comunque verranno compensati dalla realizzazione dei tetti sia delle aule sia della palestra a verde estensivo.

c) Paesaggio

Realizzazione di nuovi elementi di qualità paesistica in seguito ad azioni di progetto o compensative

Considerazioni di carattere generale: La realizzazione del progetto può essere occasione per introdurre nuovi elementi di qualità interesse per il paesaggio circostante.

Valutazioni preliminari per il caso specifico: La realizzazione delle opere in progetto prevede la realizzazione di edifici di ridotta altezza che vanno ad amalgamarsi con strutture e tipologie costruttive già presenti in loco, pertanto risultano di scarso impatto sul paesaggio. Le realizzazioni previste, considerata la puntualità delle opere e la limitata estensione, non apporta particolari sconvolgimenti rispetto all'attuale paesaggio. Nel progetto è prevista la realizzazione di un nuovo percorso interno all'area scolastica che percorre ad anello tutta l'area affiancando anche la roggia nel lato ad est.

16.03.2017

Atp. Capogruppo Ing. Angelo Salamon

Arch. Claudio Costalonga

Arch. Brenno Sonogo